Estratto da pag. 16

Gazzetta del Sud
REGGIO

Mercoledì
27/06/2012

SELPRESS
www.selpress.com

Direttore Responsabile
Nino Calarco

Diffusione Testata
46.442

INVITALIA

Locri, Sibari, Ragusa-Siracusa, Palermo: in arrivo stanziamenti per i poli d'eccellenza del Sud

# Musei, per Calabria e Sicilia quasi 70 milioni

**Daniela Giammusso**

La creazione di un Museo della Città a Palazzo Nieddu del Rio di Locri, e la creazione di nuovi percorsi alla scoperta della progettazione della Polis magnogreca di Sibari, ma anche tra Segesta e Selinunte. E poi la ristrutturazione dell'ex Mattatoio comunale de L'Aquila per restituire alla città alcune delle opere del Museo d'Abruzzo, nuova accessibilità al Museo di Capodimonte, il miglioramento dei servizi a Castel del Monte. Sono solo alcuni dei più di 120 interventi (diventeranno 200) per uno stanziamento di 300 milioni di euro, già pronti a partire in 16 poli museali d'eccellenza in tutto il Sud, tra Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia, Sardegna e Molise nell'ambito del progetto pilota "Poli museali di eccellenza nel Mezzogiorno". Ecco il valore delle opere progettate nei primi poli museali designati al finanziamento: 11 milioni di euro a Locri, 23 a Sibari, 14 a Siracusa e Ragusa, 11 a Palermo, 10 a Trapani.

Promosso dal Ministero dei Beni Culturali e dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e Invitalia e presentato nel corso del convegno "Mumex: culture d'Italia", il progetto nasce per migliorare (in alcuni casi riportare a nuova vita) parte dell'offerta museale del Mezzogiorno. Avviato nel 2008, il Mumex ha infatti prima analizzato le richieste di 126 istituti e ora, assegnate le risorse dal Cipe, è pronto a partire con i primi appalti.

«Prima i progetti e poi i soldi: dovrebbe essere sempre così – ha commentato il ministro per la Coesione territoriale Fabrizio Barca – Il mondo è pieno di luoghi che hanno bisogno di inventarsi una storia. Noi invece il patrimonio lo abbiamo. Il problema dei nostri siti culturali non è la capacità di utilizzarli, ma la qualità dei modestissimi servizi di accompagnamento e accessibilità. La novità di quest'operazione è di adottare una logica nuova, che non parte dai soldi ma dai progetti».

Gli obiettivi ora, prosegue, devono essere «centralità dei risultati, trasparenza con i cittadini in modo che ci stiano addosso e fare in modo che nemmeno un euro vada nelle mani della criminalità organizzata». Apripista di questa nuova fase, rilancia Barca, «è il sito di Pompei, dove attendiamo i primi risultati già prima dell'estate». Il Mezzogiorno, ha aggiunto il ministro dei Beni Culturali Lorenzo Ornaghi, «deve esprimere autonomamente la propria eccellenza».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.